



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

EDRGO / GEN 0008161 - P
25/11/2022
Class: 17-1



Ente di decentramento
regionale di
GORIZIA

Corso Italia, 55 - 34170 Gorizia
tel. +39 0481 385 236
edr.gorizia@certregione.fvg.it
segreteria@gorizia.edrfvg.it
cod. fisc. 91047140313 - part. iva 01210170310

Gorizia, data della firma digitale

Spett.le
Studio associato 2M+A Architettura & Ingegneria
via Giardino, n. 24
98065 Montalbano Elicona (ME)

Cod. Opera: BORG0005PC
Codice intervento PNRRM1C3I2.1P

OGGETTO: Lavori di "Riqualficazione dei percorsi del parco del Castello", finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU, nell'ambito del PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 3 "Turismo e cultura 4.0", Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" – Linea A – "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati".

Affidamento dell'incarico per la redazione della progettazione in un unico grado -fattibilità tecnico ed economica, definitiva ed esecutiva-, relazioni specialistiche, coordinamento alla sicurezza in progettazione ed esecuzione, direzione lavori, misura, contabilità, etc. allo studio associato 2M+A Architettura & Ingegneria, CF/P.IVA 03357720832.

CUP PROGETTO PILOTA F88F22000000007
CUP: E88F22000050008
CIG: 946675013D

LETTERA COMMERCIALE DI AFFIDAMENTO

L'arch. Lara Carlot, nata a Pordenone il 27.09.1967, nella sua qualità di Direttore Centrale per funzioni particolari giusta Deliberazione della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 721/2022, autorizzata alla stipula ed alla sottoscrizione dei contratti in nome e per conto dell'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia domiciliata per la carica presso la sede dell'Ente, di seguito denominato "E.D.R" (C.F. 91047140313 e P. IVA 01210170310);

Visti:

- l'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120;
- la conferma dei corrispettivi di cui all' *RdO rfq_40013* che qui si intende richiamato a tutti gli effetti formali e sostanziali;
- il decreto di affidamento n. 1304 del 13/11/2022;
- l'esito favorevole delle verifiche ex art. 80 D.Lgs. 50/2016.

AFFIDA

all'arch. Gianluca Ardiri, 23.09.1980 a Patti (ME), codice fiscale RDRGLC80P23G377V, legale rappresentante dello Studio associato 2M+A Architettura & Ingegneria, C.F./P.IVA 03357720832 con sede legale in via Giardino n. 24 – 98065 Montalbano

Elicona (ME), di seguito denominato "affidatario", l'esecuzione dell'incarico in oggetto per € 31.969,02 comprensivi del rimborso spese e compensi accessori al netto degli oneri previdenziali e IVA di legge.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula:

ART. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico consiste nella redazione della progettazione in un unico grado -fattibilità tecnico ed economica, definitiva ed esecutiva-, relazione geologica, relazioni specialistiche, coordinamento alla sicurezza in progettazione ed esecuzione, direzione lavori, misura, contabilità dei lavori, assistenza al collaudo e all'emissione di tutte le certificazioni necessarie al collaudo ed alla rendicontazione prevista per gli interventi finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU, nell'ambito del PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 3 "Turismo e cultura 4.0", Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" – Linea A – "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati", relativamente ai lavori di "Riqualficazione dei percorsi del parco del Castello" di Gorizia.

Le prestazioni richieste sono le seguenti:

- a) Progettazione in un unico grado -fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva-
La progettazione dovrà essere sviluppata secondo quanto disposto dall'art.23 del D.Lgs. n°50/2016 e, per quanto applicabili, dalla Parte II^, Titolo II°, Capo I°, Sezioni I^ e II^, del D.P.R. n°207/2010 oltre secondo quanto disposto dagli articoli da 24 a 43 del D.P.R. n°207/2010 (fino a quando vigenti), dal D.M. n°154/2017 nonché dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti emanato ai sensi dell'art. 23 comma 3 del D.Lgs. n°50/2016 sui contenuti dei livelli di progettazione.
Devono intendersi comprese tutte le prestazioni accessorie per dare compiuto ed approvabile il progetto definitivo-esecutivo. Tra queste, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'indagine conoscitiva di tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta e gli assensi comunque denominati che devono essere richiesti ed ottenuti per poter appaltare i lavori. La predisposizione di tutta la documentazione necessaria all'acquisizione di dette autorizzazioni, pareri, nulla osta e assensi. La partecipazione a tutti gli incontri necessari per illustrare e/o concertare le opere da progettare e/o progettate con gli Enti ed Organi tutori e/o controllori interni ed esterni alla Regione e quindi ottenere dette autorizzazioni, pareri, nulla osta e assensi. L'acquisizione dal catasto dei singoli Gestori di tutti i dati relativi ai sotto-servizi esistenti o previsti o comunque potenzialmente interferenti nell'area interessata dalle opere da realizzare, con la relativa posizione e caratteristiche tecniche.
Nella progettazione sono compresi i rendering delle soluzioni progettuali proposte.
- b) Relazione geologica.
- c) Relazione paesaggistica.
- d) Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione.
L'incarico dovrà essere espletato secondo quanto disposto dagli artt.91 e 92 del D.Lgs. n°81/2008.
L'incarico di coordinamento per la sicurezza in esecuzione comprende l'aggiornamento del piano di sicurezza e coordinamento e relativi allegati predisposto in fase di progettazione.
- e) Direzione dei lavori.
L'incarico, che si svolgerà secondo le linee guida del DM 7 marzo 2018 n. 49, comprende le seguenti attività: direzione lavori, assistenza giornaliera in cantiere, misura e contabilità lavori, trattazione delle riserve, assistenza al collaudo e prove di accettazione, redazione della/e perizia/e suppletiva/e e comunque di variante (anche "in assestamento") che si rendesse/ro necessaria/e introdurre nel corso dell'esecuzione dei lavori, visite periodiche in cantiere, assistenza al collaudo tecnico amministrativo dei lavori. L'incarico prevede inoltre l'individuazione, la presenza in cantiere e lo svolgimento delle relative attività di tutte le figure descritte nello schema di parcella.
Qualora il Certificato di Collaudo fosse sostituito dal Certificato di Regolare Esecuzione l'incarico di Direttore dei Lavori comprende anche la sua redazione e tutte le operazioni connesse al collaudo.

L'incarico nel suo complesso comprende tutte le prestazioni accessorie necessarie alla piena e completa fruizione dell'opera al termine dei lavori.

L'espletamento delle prestazioni richieste dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del codice civile nonché della deontologia professionale, ossequiando tutti gli adempimenti attribuiti allo specifico ruolo funzionale dalle leggi e regolamenti vigenti in materia, e specificatamente di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri.

L'affidatario dovrà sostenere ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni richieste. Egli resterà organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione e dovrà eseguire

quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo di non interferire con il funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

ART. 2 – MODALITA' OPERATIVE

La redazione del progetto in un unico grado - fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva dovrà essere condotto ed esaurito secondo un processo integrato e condiviso con la stazione appaltante e rivolto agli enti preposti al rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati cui l'intervento è soggetto. Tale processo caratterizzerà le singole fasi di progettazione nel loro intero svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/approvativa e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la stazione appaltante rispetto all'importo di affidamento, anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede della stazione appaltante o degli enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

I contenuti del progetto dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, nella documentazione di gara, negli elaborati dello studio di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva e, in generale, nelle istruzioni operative che la stazione appaltante formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o nel corso dello svolgimento della stessa.

Nello svolgimento delle attività da progettare e da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008) nonché degli utenti esterni.

L'incarico dovrà essere svolto in conformità alle disposizioni specifiche previste per gli interventi finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU, nell'ambito del PNRR, Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”, Componente 3 “Turismo e cultura 4.0”, Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi” – Linea A – “Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati”; gli interventi dovranno pertanto essere progettati e attuati nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale vigente oltre che di quanto definito nel disciplinare d'obblighi sottoscritto dal Ministero della cultura, dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dal Comune di Gorizia, approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1330 del 16/09/2022. In riferimento a quest'ultimo, ove ricorrano i presupposti, si evidenzia che il professionista dovrà, tra l'altro, provvedere alla redazione delle schede della Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR).

In particolare si ricorda che l'esecuzione dei lavori dovrà essere programmata e gestita in modo tale da garantire la piena fruizione dell'area oggetto d'intervento, in particolare per lo svolgimento delle attività di “GO! 2025 – Nova Gorica Gorizia – Capitale europea della cultura 2025” che interesseranno l'area di Borgo Castello.

Pertanto qualora i lavori non potessero essere conclusi in tempo utile, ovvero entro il 31/12/2024, si dovrà prevedere una sospensione degli stessi per l'intero periodo di svolgimento delle attività sopraccitate. In ogni caso l'intervento dovrà essere completato nei termini previsti dal PNRR.

Dovranno essere applicati i Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 11/1/2017, per quanto attuabili nel rispetto delle esigenze di tutela degli immobili oggetto di intervento, fatte salve normative e regolamenti più restrittivi, così come i pareri espressi dalla Soprintendenza competente

ART. 3– DURATA DELL'INCARICO E OPZIONI

Si evidenzia che l'intervento oggetto del presente incarico è finanziato con Decreto del Ministero della Cultura n. 453 del 07/06/2022, che impone il rispetto dei target e delle tempistiche previsti per l'investimento di competenza, pena la revoca del finanziamento.

Il soggetto incaricato è edotto dei termini imposti della loro improrogabilità e pertanto è consapevole che i suoi eventuali ritardi possono cagionare un grave danno per la Stazione Appaltante e che quindi oltre all'applicazione della penale verrà chiamato per quanto di propria responsabilità, a rispondere dell'eventuale danno.

I tempi per l'espletamento della prestazione relativa alla predisposizione del **progetto in un unico grado -fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva-** sono quelli di seguito indicati:

- **Prima fase 45 (quarantacinque) giorni** naturali consecutivi decorrenti dalla comunicazione di avvio della prestazione da parte dell'Amministrazione per la predisposizione e consegna degli elaborati necessari ad ottenere tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta e assensi previsti dalla normativa vigente.
- **Seconda fase 15 (quindici) giorni** naturali consecutivi decorrenti dalla comunicazione di avvio della seconda fase per completare e consegnare l'ingegnerizzazione del progetto compreso il suo adeguamento alle eventuali prescrizioni date dagli enti preposti. Il progetto dovrà essere completo di tutta la documentazione prevista dalla norma e tale da consentire l'appalto e l'esecuzione dell'intervento.

Sono compresi i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per l'ottenimento di tutte le eventuali autorizzazioni, tutti i pareri e tutti i nulla-osta e gli assensi comunque denominati da parte degli enti preposti. Nel caso si rendesse necessario l'eventuale adeguamento del progetto alle richieste di modifiche e/o integrazioni e/o prescrizioni, formulate dagli enti preposti nel corso del processo autorizzativo/approvativo, il R.U.P. definirà l'assegnazione dell'ulteriore tempo eventualmente necessario alla loro elaborazione.

La progettazione si intende conclusa con l'approvazione dei relativi elaborati progettuali da parte della stazione appaltante, subordinata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, tutti i pareri e tutti i nulla-osta e gli assensi comunque denominati, comunque favorevoli pur con prescrizioni, da parte degli enti preposti nonché all'adeguamento del progetto alle eventuali prescrizioni, alla verifica e alla validazione.

La durata delle prestazioni relative agli **incarichi esecutivi** (direzione lavori, direzione operativa specialistica, assistenza, misura e contabilità lavori, coordinamento per la sicurezza in esecuzione) coinciderà con i termini previsti nella vigente normativa sui Lavori Pubblici. Precisamente essa decorrerà dalla formale comunicazione di avvio da parte dell'Amministrazione (anche prima della stipula del contratto d'appalto dei lavori per la verifica da parte del Coordinatore per la sicurezza in esecuzione del POS della/a impresa/e aggiudicatrici) e si protrarrà fino all'approvazione del collaudo definitivo dell'opera, salva la risoluzione di eventuali riserve poste dall'impresa esecutrice e salvo quanto stabilito in merito alle prestazioni accessorie necessarie alla piena e completa fruizione dell'opera al termine dei lavori. Si conviene che le prestazioni relative agli incarichi esecutivi si intenderanno concluse al completo e positivo esaurimento di tutti gli adempimenti necessari alla piena e completa fruizione dell'opera al termine dei lavori. La presenza dell'assistente di cantiere del DL, dei direttori specialistici, nonché del coordinatore per la sicurezza dovrà essere riportata nel giornale dei lavori.

Il contratto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art.106 del D.Lgs. n°50/2016.

ART. 4 – CORRISPETTIVI

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico ammonta ad € 31.969,02 (trentunmilanovecentosessantanove/02), comprensivo dei rimborsi spese, al netto degli oneri previdenziali e IVA di legge.

Il corrispettivo complessivamente dovuto si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio e resterà invariato. Tutti gli oneri e tutte le spese finalizzate allo svolgimento dei servizi sono a carico dell'operatore economico, senza diritto ad alcuno compenso o rimborso.

ART. 5 – MODALITA' DI PAGAMENTO

A modifica di quanto a proposito disposto all'interno del capitolato speciale prestazionale e descrittivo caricato sulla piattaforma e-Appalti, il pagamento dei corrispettivi avverrà con le seguenti modalità:

- a) progettazione in un unico grado – fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva:
 - acconto, pari al 90% (novanta per cento) del corrispettivo relativo alla progettazione, ad intervenuta approvazione degli elaborati progettuali da parte della stazione appaltante;
 - saldo, pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo all'affidamento dei lavori.
- b) direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva 90% (novanta per cento) proporzionalmente all'avanzamento dei lavori;
- c) saldo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo all'approvazione del collaudo definitivo dell'opera.

Si applica la ritenuta dello 0,50%, di cui all'art. 30 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di contestazione in ordine a entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte oggetto di contestazione. L'affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare

l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

Qualora, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con l'esecuzione di tutte le opere previste, il corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo gli importi corrispondenti ai lavori da non eseguire, fatte salve le prestazioni relative alla progettazione definitiva e a quella esecutiva già espletate.

Così come previsto dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari a quello dell'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.

Le fatture dovranno contenere l'indicazione del **CIG 946675013D, Cod. Opera: BORG005PC, Codice intervento PNRRM1C3I2.1P, CUP PROGETTO PILOTA F88F22000000007, CUP E88F22000050008**, del **numero del Decreto di impegno** e avere la seguente intestazione: "EDR Gorizia - Servizio Tecnico - Gorizia - Corso Italia 55", C.F. 91047140313 P.IVA 01210170310. Il Codice univoco ufficio è il seguente: W9IY4J.

Nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nel presente articolo.

In caso di inadempimento contrattuale la Stazione Appaltante non procederà alla liquidazione degli acconti e/o del saldo sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

ART. 6 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'affidatario ha offerto, ai sensi dell'art. 103, comma 11, D.lgs. 50/16, un miglioramento di prezzo pari all'1% rispetto alla conferma del calcolo dei corrispettivi, pertanto non è dovuta la prestazione della garanzia definitiva.

L'affidatario dà atto che, ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del D.lgs. 50/2016 sono state stipulate ai fini della copertura assicurativa della responsabilità civile professionale nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento:

- dall'Ing. Massimiliano Mobilia, la polizza di assicurazione con numero di appendice A1C586411-LB (numero del certificato A121C484697-LB), periodo di assicurazione 25.03.2022 – 25.03.2023, rilasciata da Lloyd's Insurance Company S.A.;

- dall'Arch. Gianluca Ardiri, la polizza di assicurazione con numero di appendice A1C599961-LB (numero del certificato A121C491595-LB), periodo di assicurazione 19.04.2022 – 19.04.2023, rilasciata da Lloyd's Insurance Company S.A.;

Si precisa che le suddette polizze coprono anche i rischi derivanti dalle attività svolte dagli associati dello studio, come previsto nella definizione di "assicurato" del testo delle polizze principali.

ART. 7 – PENALI

In tutti i casi di ritardato adempimento degli obblighi di cui agli articoli del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla stazione appaltante, quest'ultima si riserva la facoltà di applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale previsto.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

La stazione appaltante si riserva in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'affidatario, nonché, a sua esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 8 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge n°136/2010 e successive modificazioni e integrazioni. Qualora l'affidatario non assolva agli obblighi di cui sopra, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

L'affidatario si obbliga a inserire nei contratti con i propri eventuali subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della citata legge 136/2010;

La Stazione Appaltante si riserva di verificare in occasione di ogni pagamento all'affidatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 9 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della legge 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione all'affidatario a mezzo PEC della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la stazione appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 108 del Codice in tutti i casi e con gli effetti ivi previsti.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto all'affidatario nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già regolarmente assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

La Stazione Appaltante, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 109 del Codice.

In tale caso l'affidatario ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività regolarmente svolta fino a quel momento calcolato sulla base di quanto offerto.

ART. 10– CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

È fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel presente contratto è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'articolo 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte dell'EDR.

ART. 11 – RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO

L'affidatario solleva l'EDR da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico di EDR, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale; EDR, infine, si considera sollevata da ogni responsabilità in ordine ad eventuali danni alle opere, alle persone ed alle cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio affidato, nonché per le eventuali inadempienze degli obblighi fiscali posti a carico dell'affidatario.

ART. 12 – INCOMPATIBILITÀ

Per l'affidatario, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Al riguardo l'affidatario dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con la Stazione Appaltante.

L'affidatario si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per i membri del raggruppamento che per i loro collaboratori.

ART. 13 – NORME SULL'ORDINAMENTO DEL LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLA P.A.

L'affidatario, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi dell'articolo 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti regionali che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione nei confronti dell'affidatario stesso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal comma precedente sono affetti da nullità.

Ai soggetti sopra indicati è fatto divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 14 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'affidatario si impegna ad osservare gli obblighi previsti dal D.P.Reg. 24.02.2015 n°39/Pres. "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia", adottato ai sensi dell'art.1 del D.P.R. n°62/2013, che si estendono, per quanto compatibili, ai collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore dell'Amministrazione nello svolgimento delle attività dedotte in contratto. In ottemperanza dell'art.19 del Codice, il Codice di cui al presente articolo è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale all'indirizzo:

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/GEN/amministrazione-trasparente>

In caso di violazione degli obblighi derivanti dal predetto Codice, la stazione appaltante si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto, previa formale contestazione degli addebiti.

Art. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'E.D.R. informa l'Affidatario che tratterà i dati contenuti nel presente contratto, come meglio specificato nell'informativa pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

I dati personali acquisiti con la presente procedura saranno depositati nel portale <https://eappalti.regione.fvg.it> e trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità inerenti alla procedura di gara.

Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente informativa è l'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia rappresentato dal Commissario Straordinario con sede in Corso Italia 55, Gorizia e-mail: segreteria@gorizia.edrfvg.it pec: edr.gorizia@certregione.fvg.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 è raggiungibile al seguente indirizzo: Corso Italia 55, 3470 Gorizia, e-mail: dpo@gorizia.edrfvg.it.

ART. 16 – NORME FINALI

In ogni comunicazione riferita al presente contratto dovranno essere obbligatoriamente riportati i seguenti estremi:

- Lavori "Riqualificazione dei percorsi del parco del Castello" - finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU
- Codice opera: BORGO005PC
- CUP PROGETTO PILOTA F88F22000000007
- CUP: E88F22000050008
- CIG: 946675013D
- Codice intervento PNRRM1C3I2.1P

Il presente contratto è efficace sino dalla data della stipula e diventa esecutivo dopo la registrazione del relativo impegno di spesa.

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'affidatario e la Stazione Appaltante in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente contratto, che non siano definibili in via amministrativa, sarà deferita alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.

Il Foro competente in via esclusiva è fin d'ora indicato nel Tribunale di Gorizia.

Per quanto non espressamente stabilito nel presente contratto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del Codice (D.Lgs. 50/2016) e del regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 per quanto applicabile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

L'affidatario, ai fini del presente contratto, dichiara di eleggere domicilio, anche fiscale, obbligatoriamente a Gorizia, in Corso Italia, 55, sede dell'EDR.

Il contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente affidamento, comprese le tasse ed imposte previste dalle vigenti disposizioni di legge, e segnatamente, le imposte di bollo e di registro, nonché altri eventuali oneri ai sensi di legge, comprese inoltre le spese per copie, disegni, bollature degli atti inerenti allo svolgimento del servizio saranno a carico dell'affidatario. Resta a carico della Stazione appaltante l'imposta sul valore aggiunto ai sensi delle norme vigenti.

Si allega: calcolo dei corrispettivi, preventivo con miglioramento del prezzo dell'affidatario, capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Il presente contratto viene letto dalle parti che lo dichiarano pienamente conforme alla loro volontà ed in conferma di ciò lo sottoscrivono mediante firma digitale, ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. s) del Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.).

Per l'E.D.R di Gorizia il Direttore centrale per funzioni particolari: arch. Lara Carlot

(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n°82/2005)

Per l'affidatario: arch. Gianluca Arditi (legale rappresentante dello Studio associato 2M+A Architettura & Ingegneria)

(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n°82/2005)

Ubicazione Opera

COMUNE DI GORIZIA

Provincia GO – Borgo Castello

Opera

BORGO005PC Riqualificazione del parco del Castello

Ente Appaltante

EDR GORIZIA

Indirizzo

GORIZIA, CORSO ITALIA N. 55

P.IVA

01210170310

Tel./Fax

0481 385258

E-Mail

segreteria@gorizia.edrfvg.it

RUP

arch. Matteo CASTA



Data	Elaborato	Tavola N°
21/10/2022	DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI <i>PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA-ESECUTIVA, RELAZIONI SPECIALISTICHE, COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA, DIREZIONE LAVORI, ETC.</i> (DM 17/06/2016)	Rev.
Archivio		

**Il Direttore centrale per particolari funzioni
nell'ambito dell'E.D.R. di Gorizia**
arch. Lara Carlot

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	P.02	<i>Opere a verde sia su piccola scala o grande scala dove la rilevanza dell'opera è prevalente rispetto alle opere di tipo costruttivo.</i>	0,85	380.000,00	8,862550 0200%

Costo complessivo dell'opera : **380.000,00 €**

Percentuale forfettaria spese : **25,00%**

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA PROGETTAZIONE

a.) Studi di fattibilità

PROGETTAZIONE

b.II) Progettazione Definitiva

b.III) Progettazione Esecutiva

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.I)

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE – P.02		
a.I) STUDI DI FATTIBILITA'		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qal.02	Relazione illustrativa, Elaborati progettuali e tecnico economici	0,0800
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbll.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1800
Qbll.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
Qbll.09	Relazione geotecnica	0,0600
Qbll.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA (Relazione Geologica)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbll.13	Relazione geologica	0,1284
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qblll.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0400
Qblll.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0800
Qblll.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0300
Qblll.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
Qblll.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
Qblll.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,1100
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0450
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

a.I) STUDI DI FATTIBILITA'									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=25,00\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
P.02	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	380.000,00	8,862550020 0%	0,85	Qal.02	0,0800	2.290,08	572,52	2.862,60

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=25,00\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
P.02	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	380.000,00	8,862550020 0%	0,85	Qbll.01, Qbll.07, Qbll.09, Qbll.19	0,2800	8.015,29	2.003,82	10.019,11

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	$K=25,00\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
P.02	PAESAGGIO, AMBIENTE,	380.000,00	8,862550020 0%	0,85	Qblll.01, Qblll.02, Qblll.03, Qblll.04, Qblll.05, Qblll.07	0,3000	8.587,81	2.146,95	10.734,76

	NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE								
--	---	--	--	--	--	--	--	--	--

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V * G * P * \sum Q_i$	K=25,00% S=CP*K	CP+S
P.02	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	380.000,00	8,862550020 0%	0,85	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.09, Qcl.11, Qcl.12	0,4750	13.597,37	3.399,34	16.996,71

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA (Relazione Geologica)

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V * G * P * \sum Q_i$	K=25,00% S=CP*K	CP+S
P.02	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	380.000,00	10,59126773 61%	0,85	Qbll.13	0,1284	4.391,67	1.097,92	5.489,59

RIEPILOGO

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
a.I) STUDI DI FATTIBILITA'	€ 2.862,60
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	€ 10.019,11

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	€	10.734,76
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	€	16.996,71
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA (Relazione Geologica)	€	5.489,59
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€	46.102,77 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)	€	0,00 =
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€	46.102,77 -
Ribasso parcella 30%		13.810,83 =
Totale ribassato		32.291,94 +
Contributo INARCASSA (4%)	€	1.291,68 =
Imponibile IVA	€	33.583,62+
IVA (22%)	€	7.388,39 =
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi	€	40.972,01

ALLEGATO 2– Preventivo di spesa (Conferma del calcolo dei corrispettivi)

(da inserire nella Busta Economica)



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Ente di decentramento
regionale di
GORIZIA

Corso Italia, 55 - 34170 Gorizia
tel. +39 0481 385 236
edr.gorizia@certregione.fvg.it
segreteria@gorizia.edrfvg.it
cod. fisc. 91047140313 - part. iva 01210170310

Cod. Opera: BORG005PC

Oggetto: Lavori di “Riqualificazione dei percorsi del parco del Castello”, finanziato dall’Unione Europea - NextGenerationEU, nell’ambito del PNRR, Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”, Componente 3 “Turismo e cultura 4.0”, Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi” – Linea A – “Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati”.

Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1 c. 2 lett. a) della L.120/2020 e s.m.i., dell’incarico di progettazione in un unico grado -fattibilità tecnico ed economica, definitiva ed esecutiva-, relazioni specialistiche, coordinamento alla sicurezza in progettazione ed esecuzione, direzione lavori, misura, contabilità, etc.

CUP PROGETTO PILOTA: F88F22000000007

CUP: E88F22000050008

CIG: 946675013D

I sottoscritti:

Ing. MOBILIA Massimiliano nato il 07.06.1975 a Montalbano Elicona (ME) codice fiscale MBL MSM 75H07 F400A residente a Montalbano Elicona (ME) 98065 in Via Federico II n°189 iscritto all’Ordine degli Ingegneri della provincia di Messina al n°2634 dal 21.02.2002 in qualità di associato con potere di rappresentanza dello studio **2M+A Architettura & Ingegneria** con sede in Via Giardino n. 24 – 98065 Montalbano Elicona (ME) tel. 338.9286110 – 380.5127222 Fax 178.6076662 e-mail: segreteria@2ma-associati.org PEC 2ma-associati@pec.it partita IVA 03357720832;

Arch. ARDIRI Gianluca nato il 23.09.1980 a Patti (ME) codice fiscale RDR GLC 80P23 G377V residente a San Piero Patti (ME) 98068 in via Anzà Fiore n°15 iscritto all’Ordine degli Architetti della provincia di Messina al n°1834 dal 19.05.2009 in qualità di associato con potere di rappresentanza dello studio **2M+A Architettura & Ingegneria** con sede in Via Giardino n. 24 – 98065 Montalbano Elicona (ME) tel. 338.9286110 – 380.5127222 Fax 178.6076662 e-mail: segreteria@2ma-associati.org PEC 2ma-associati@pec.it partita IVA 03357720832;

Muniti dei poteri di rappresentanza

dell’operatore economico **2M+A Architettura & Ingegneria**, P.IVA 03357720832, con sede legale a Montalbano Elicona prov. ME, in via Giardino n. 24, CAP 98065, tel. 0941.661732 – 338.9286110 – 328.9371535 e-mail segreteria@2ma-associati.org PEC 2ma-associati@pec.it

DICHIARANO

di confermare il calcolo dei corrispettivi per l’incarico in oggetto per un totale di **€ 32.291,94 (compresi rimborso spese e compensi accessori, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA di legge).**

**In alternativa tra le seguenti opzioni:**

- Al fine di essere esentati dalla prestazione della garanzia definitiva, da calcolarsi secondo gli importi di legge, dichiarano di offrire un miglioramento del prezzo, ai sensi dell'art. 103, comma 11, d.lgs. 50/16, da applicarsi sull'importo di affidamento secondo il seguente calcolo: **€ 32.291,94 – 1,00% = € 31.969,02;**

OVVERO

- Di non avvalersi di tale facoltà.

MONTALBANO ELICONA, 31/10/2022**I DICHIARANTI**

Ing. Massimiliano Mobilia



Arch. Gianluca Arditi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R.
445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s. m. e i.



Ente di decentramento
regionale di
GORIZIA

Corso Italia, 55 - 34170 Gorizia
tel. +39 0481 385 236
edr.gorizia@certregione.fvg.it
segreteria@gorizia.edrfvg.it
cod. fisc. 91047140313 - part. iva 01210170310

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Cod. Opera BORG0005PC

OGGETTO: Lavori di "Riqualificazione dei percorsi del parco del Castello" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, nell'ambito del PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 3 "Turismo e cultura 4.0", Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" – Linea A – "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati".

Incarico per la redazione della progettazione in unico grado – fattibilità tecnico economica, definitiva-esecutiva, relazioni specialistiche, relazione geologica, coordinamento alla sicurezza in progettazione ed esecuzione, direzione lavori, misura, contabilità, etc..

CUP E88F22000050008

SOMMARIO

Capo I° – Norme generali	3
ART.1 – CONDIZIONI GENERALI E DISCIPLINA APPLICABILE	3
ART.2 – OGGETTO DELL'APPALTO	4
ART.3 – DURATA DELL'APPALTO	5
ART.4 – COMPENSO PROFESSIONALE	6
ART.5 – MODALITÀ DI PAGAMENTO	7
ART. 6 – OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI.....	7
ART. 7 – RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO	7
ART. 8 – IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE	8
ART. 9 – SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI.....	8
ART. 10 – PROPRIETÀ DEL PROGETTO	8
ART. 11 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI	8
ART. 12 – ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO SPECIALE.....	9
ART. 13 – VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	9
ART. 14 – GARANZIA DEFINITIVA.....	10
ART. 15 – POLIZZA DI RESPONSABILITÀ CIVILE DA PRESENTARE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.....	10
ART. 16 – PENALI.....	10
ART. 17 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	11
ART. 18 – RECESSO	12
ART. 19 – CONTROVERSIE	12
ART. 20 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	12
ART. 21 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI	13
ART. 22 – CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE (ART.53 COMMA 16 D.LGS. N°165/2001)	13
ART. 23 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE	13
ART. 24 – SICUREZZA DEL PERSONALE.....	13
CAPO II° – NORME RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO	14
ART. 25 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.....	14
ART. 26 – CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO	14
ART. 27 – SISTEMA DI INTERFACCIA	14
ART. 28 – CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI	15
ART. 29– ATTIVITÀ DI CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI	16
ART. 30 – APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI.....	16
ART. 31 – ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE	16
ART. 32 – ATTIVITÀ RELATIVE ALLA DIREZIONE LAVORI E AL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	16
Art. 33 - OBBLIGHI SPECIFICI PNRR	18

Capo I° – Norme generali

ART.1 – CONDIZIONI GENERALI E DISCIPLINA APPLICABILE

1. L'incarico consiste nella redazione della progettazione in unico grado – fattibilità tecnico economica, definitiva-esecutiva, relazione geologica, relazioni specialistiche, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, assistenza, misura e contabilità dei lavori, assistenza al collaudo e all'emissione di tutte le certificazioni necessarie al collaudo ed alla rendicontazione per quanto di propria competenza prevista per gli interventi finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU, nell'ambito del PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 3 "Turismo e cultura 4.0", Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" – Linea A – "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati", relativamente ai lavori di "Riqualificazione dei percorsi del parco del Castello" di Gorizia.

2. L'incarico verrà affidato sulla base di quanto previsto nel Documento di Indirizzo alla Progettazione, redatto dal Servizio Tecnico dell'Ente di Decentramento Regionale di Gorizia.

3. Le prestazioni richieste costituiscono un complesso unitario e pertanto sono escluse offerte parziali.

4. In generale, i termini per l'espletamento delle prestazioni richieste sono determinati in giorni naturali consecutivi e, per quanto riguarda le prestazioni progettuali, saranno interrotti solo con motivato atto scritto della stazione appaltante ovvero per causa di forza maggiore tempestivamente segnalata, sempre a mezzo PEC, da una delle due parti e non contestata dall'altra.

5. L'offerta economica presentata dall'aggiudicatario in sede di gara integra le statuizioni del presente Capitolato relativamente alla definizione delle modalità di espletamento dell'incarico e alla determinazione dell'importo degli onorari e compensi da corrispondere.

6. L'appalto, oltre che dal presente Capitolato, in tutto ciò che non sia in contrasto con esso, è disciplinato dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di beni culturali ed in particolare a titolo esemplificativo ma non esaustivo, da:

- D.Lgs. n°50/2016 e D.P.R. n°207/2010 per quanto ancora applicabile;
- L.R. n°14/2002 "Disciplina organica dei lavori pubblici" e relativi "Regolamento di attuazione" approvato con D.P.Reg. n°0165/Pres. del 05.06.2003 e "Capitolato generale d'appalto per i lavori pubblici da realizzarsi nel territorio Regionale" approvato con D.P.Reg. n°0166/Pres. del 05.06.2003;
- DM 7 marzo 2018 n. 49;
- D.Lgs. n°81/2008;
- D.Lgs. n°42/2004 e D.M. n°154/2017;
- L.R. n°19/2009 "Codice regionale dell'edilizia" e, per quanto non previsto dalla normativa regionale, D.P.R. n°380/2011;
- Norme tecniche del C.N.R., Norme U.N.I., Norme C.E.I. e tutte le norme modificative e/o sostitutive che venissero eventualmente emanate nel corso dell'esecuzione del contratto;
- Codice civile;
- indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio del "non arrecare un danno significativo - Do Not Significant Harm" (di seguito DNSH) a norma del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, i principi del tagging climatico e digitale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" – Linea A (M1C3I2.1);
- guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente – principio DNSH "Do No Significant Harm" e normativa nazionale e comunitaria in essa richiamata.

Fermo restando quanto previsto dal presente disciplinare e dalle disposizioni in esso richiamate, il professionista si impegna ad espletare l'incarico in conformità anche alle normative e circolari/disciplinari adottati o che potranno essere adottati dal Ministero della Cultura o da altre Amministrazioni Centrali competenti in materia di gestione e attuazione degli interventi finanziati con le risorse del PNRR.

ART.2 – OGGETTO DELL'APPALTO

1. Oggetto dell'appalto è l'incarico di progettazione in unico grado – fattibilità tecnico economica, definitiva-esecutiva, relazione geologica, relazioni specialistiche, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, assistenza, misura e contabilità dei lavori, assistenza al collaudo e all'emissione di tutte le certificazioni necessarie al collaudo ed alla rendicontazione prevista per gli interventi finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU, nell'ambito del PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 3 "Turismo e cultura 4.0", Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" – Linea A – "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati", relativamente ai lavori di "Riqualficazione dei percorsi del parco del Castello" di Gorizia.

2. L'intervento consiste nei lavori di "Riqualficazione dei percorsi del parco del Castello" di Gorizia così come meglio specificato nel Documento di Indirizzo alla Progettazione.

3. L'importo presunto dei lavori, come desumibile dal Documento di Indirizzo alla Progettazione, ammonta a complessivi **€.380.000,00- (euro trecentottantamila/00)**, oneri di sicurezza inclusi ed oneri fiscali esclusi.

4. Le prestazioni richieste sono le seguenti:

a. Progettazione in un unico grado – fattibilità tecnico economica, definitiva-esecutiva.

La progettazione dovrà essere sviluppata secondo quanto disposto dall'art.23 del D.Lgs. n°50/2016 e, per quanto applicabili, dalla Parte II^a, Titolo II^o, Capo I^o, Sezioni I^a e II^a, del D.P.R. n°207/2010 oltre secondo quanto disposto e dagli articoli da 24 a 43 del D.P.R. n°207/2010 (fino a quando vigenti), dal D.M. n°154/2017 nonché dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti emanato ai sensi dell'art. 23 comma 3 del D.Lgs. n°50/2016 sui contenuti dei livelli di progettazione.

I livelli di progettazione saranno articolati in un unico grado di progettazione – fattibilità tecnico economica, definitiva-esecutiva, e dovranno essere sviluppati secondo quanto disposto dall'art.23 del D.Lgs. n°50/2016 e dagli articoli da 24 a 43 del D.P.R. n°207/2010 (fino a quando vigenti), dal D.M. n°154/2017, nonché dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti emanato ai sensi dell'art.23 comma 3 del D.Lgs. n°50/2016 sui contenuti dei livelli di progettazione.

Devono intendersi comprese tutte le prestazioni accessorie per dare compiuto ed approvabile il progetto definitivo-esecutivo. Tra queste, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'indagine conoscitiva di tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta e gli assensi comunque denominati che devono essere richiesti ed ottenuti per poter appaltare i lavori. La predisposizione di tutta la documentazione necessaria all'acquisizione di dette autorizzazioni, pareri, nulla osta e assensi. La partecipazione a tutti gli incontri necessari per illustrare e/o concertare le opere da progettare e/o progettate con gli Enti ed Organi tutori e/o controllori interni ed esterni alla Regione e quindi ottenere dette autorizzazioni, pareri, nulla osta e assensi. L'acquisizione dal catasto dei singoli Gestori di tutti i dati relativi ai sotto-servizi esistenti o previsti o comunque potenzialmente interferenti nell'area interessata dalle opere da realizzare, con la relativa posizione e caratteristiche tecniche.

b. Relazione geologica.

c. Relazione paesaggistica.

d. Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione.

L'incarico dovrà essere espletato secondo quanto disposto dagli artt.91 e 92 del D.Lgs. n°81/2008.

L'incarico di coordinamento per la sicurezza in esecuzione comprende l'aggiornamento del piano di sicurezza e coordinamento e relativi allegati predisposto in fase di progettazione.

e. Direzione dei lavori.

L'incarico, che si svolgerà secondo le linee guida del DM 7 marzo 2018 n. 49, comprende le seguenti attività: direzione lavori, assistenza giornaliera in cantiere, misura e contabilità lavori, trattazione delle riserve, assistenza al collaudo e prove di accettazione, redazione della/e perizia/e suppletiva/e e comunque di variante (anche "in assestamento") che si rendesse/ro necessaria/e introdurre nel corso dell'esecuzione dei lavori, visite periodiche in cantiere, assistenza al collaudo tecnico amministrativo dei lavori. L'incarico prevede inoltre l'individuazione, la presenza in cantiere e lo svolgimento delle relative attività di tutte le figure descritte nello schema di parcella.

Qualora il Certificato di Collaudo fosse sostituito dal Certificato di Regolare Esecuzione l'incarico di Direttore dei Lavori comprende anche la sua redazione e tutte le operazioni connesse al collaudo.

5. L'incarico nel suo complesso comprende tutte le prestazioni accessorie necessarie alla piena e completa fruizione dell'opera al termine dei lavori.
6. L'espletamento delle prestazioni richieste dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del codice civile nonché della deontologia professionale, ossequiando tutti gli adempimenti attribuiti allo specifico ruolo funzionale dalle leggi e regolamenti vigenti in materia, e specificatamente di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri.
7. L'affidatario dovrà sostenere ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni richieste. Egli resterà organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione e dovrà eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo di non interferire con il funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.
8. Gli immobili oggetto di intervento sono sottoposti a tutela diretta, ai sensi degli artt. 10 e 12 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, dovrà pertanto essere richiesta l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia, ai sensi del articolo 21, comma 4, D.lgs. n. 42 del 2004. La progettazione e la direzione dei lavori dovranno pertanto essere affidate a tecnico architetto ai sensi dell'art. 52 del RD. 2537/1925.
9. L'incarico dovrà essere svolto in conformità alle disposizioni specifiche previste per gli interventi finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU, nell'ambito del PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 3 "Turismo e cultura 4.0", Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" – Linea A – "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati"; gli interventi dovranno pertanto essere progettati e attuati nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale vigente oltre che di quanto definito nel disciplinare d'obblighi sottoscritto dal Ministero della cultura, dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dal Comune di Gorizia, approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1330 del 16/09/2022. In riferimento a quest'ultimo, ove ricorrano i presupposti, si evidenzia che il professionista dovrà, tra l'altro, provvedere alla redazione delle schede della Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR);
10. **L'esecuzione dei lavori dovrà essere programmata e gestita in modo tale da garantire la fruizione dell'area oggetto d'intervento, in particolare per lo svolgimento delle attività di "GO! 2025 – Nova Gorica · Gorizia – Capitale europea della cultura 2025" che interesseranno l'area di Borgo Castello.**

ART.3 – DURATA DELL'APPALTO

Si evidenzia che l'intervento oggetto del presente incarico è finanziato con Decreto del Ministero della Cultura n. 453 del 07/06/2022, che impone il rispetto dei target e delle tempistiche previsti per l'investimento di competenza, pena la revoca del finanziamento.

Il soggetto incaricato è edotto, fin dalla fase di gara, dei termini imposti della loro improrogabilità e pertanto, sin dalla presentazione dell'offerta, è consapevole che i suoi eventuali ritardi possono cagionare un grave danno per la Stazione Appaltante e che quindi oltre all'applicazione della penale verrà chiamato per quanto di propria responsabilità, a rispondere dell'eventuale danno.

Ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D:Lgs 50/2016 e s.m.i., in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, la progettazione si svolgerà in un unico grado, fattibilità tecnico economica, definitivo-esecutivo.

1. I tempi per l'espletamento della prestazione relativa **progettazione in un unico grado - fattibilità tecnico economica, definitiva-esecutiva** sono quelli di seguito indicati:

- **Prima fase 45 (quarantacinque) giorni**, naturali consecutivi decorrenti dalla comunicazione di avvio della prestazione, per la predisposizione e consegna degli elaborati necessari ad ottenere tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta e assensi previsti dalle normative vigenti.

Sono compresi i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per l'ottenimento di tutte le eventuali autorizzazioni, tutti i pareri e tutti i nulla-osta e gli assensi comunque denominati da parte degli enti preposti. Nel caso si rendesse necessario l'eventuale adeguamento del progetto alle richieste di modifiche e/o integrazioni e/o prescrizioni, formulate dagli enti preposti nel

corso del processo autorizzativo/approvativo, il R.U.P. definirà l'assegnazione dell'ulteriore tempo eventualmente necessario alla loro elaborazione.

- **Seconda fase 15 (quindici) giorni**, naturali consecutivi decorrenti dalla comunicazione di avvio della seconda fase per completare e consegnare l'ingegnerizzazione del progetto compreso il suo adeguamento alle eventuali prescrizioni date dagli enti preposti. Il progetto dovrà essere completo di tutta la documentazione prevista dalla norma e tale da consentire l'appalto e l'esecuzione dell'intervento.

La progettazione si intende conclusa con l'approvazione dei relativi elaborati progettuali da parte della stazione appaltante, subordinata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, tutti i pareri e tutti i nulla-osta e gli assensi comunque denominati, comunque favorevoli pur con prescrizioni, da parte degli enti preposti nonché all'adeguamento del progetto alle eventuali prescrizioni, alla verifica e alla validazione.

2. La durata delle prestazioni relative agli **incarichi esecutivi** (direzione lavori, direzione operativa specialistica, assistenza, misura e contabilità lavori, coordinamento per la sicurezza in esecuzione) coinciderà con i termini previsti nella vigente normativa sui Lavori Pubblici. Precisamente essa decorrerà dalla formale comunicazione di avvio da parte dell'Amministrazione (anche prima della stipula del contratto d'appalto dei lavori per la verifica da parte del Coordinatore per la sicurezza in esecuzione del POS della/a impresa/e aggiudicatrici) e si protrarrà fino all'approvazione del collaudo definitivo dell'opera, salva la risoluzione di eventuali riserve poste dall'impresa esecutrice e salvo quanto stabilito in merito alle prestazioni accessorie necessarie alla piena e completa fruizione dell'opera al termine dei lavori. Si conviene che le prestazioni relative agli incarichi esecutivi si intenderanno concluse al completo e positivo esaurimento di tutti gli adempimenti necessari alla piena e completa fruizione dell'opera al termine dei lavori. La presenza dell'assistente di cantiere del DL, dei direttori specialistici, nonché del coordinatore per la sicurezza dovrà essere riportata nel giornale dei lavori.

3. Il contratto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art.106 del D.Lgs. n°50/2016.

ART.4 – COMPENSO PROFESSIONALE

1. L'importo a base di gara per l'affidamento dell'incarico in oggetto, è pari a complessivi **€ 32.291,94 (Euro trentaduemiladuecentonovantuno/94)**, compresi rimborso spese e compensi accessori, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e fiscali.

2. L'importo a base di gara è stato determinato avendo a riferimento il D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art.24 comma 8 del D.Lgs. n°50/2016" (di seguito D.M. 17.06.2016), unitamente alla specificità dell'intervento e della prestazione richiesta, come meglio specificato nello Schema di parcella (Allegato 05_Corrispettivi).

3. L'importo a base di gara ribassato della percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, costituirà il corrispettivo per l'esecuzione del complesso di incarichi oggetto di affidamento. Tale importo è comprensivo delle spese forfettarie.

4. All'affidatario verranno inoltre corrisposti, se ed in quanto dovuti, gli oneri previdenziali e fiscali

5. La stazione appaltante è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'affidatario ed eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi.

6. Nulla è dovuto al professionista per le fasi di progettazione non ancora avviate, qualora l'incarico dovesse essere interrotto. Nessun compenso o indennizzo relativo alla fase esecutiva di cui al presente articolo spetterà all'affidatario nel caso in cui i lavori per qualsiasi motivo non abbiano avuto inizio.

7. L'entità definitiva dell'onorario spettante verrà determinata a consuntivo sulla scorta delle risultanze del progetto esecutivo ed in relazione alle classi e categorie delle opere effettivamente progettate ed eseguite, ferma restando l'impostazione del calcolo di cui allo schema di parcella posto a base di gara e all'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si rendesse necessario apportare delle modifiche al progetto durante la fase esecutiva, il compenso per la redazione delle perizie di variante preventivamente autorizzate è determinato come segue:

$$D = C \text{ (calcolato su A+B)} - C \text{ (calcolato su A)}$$

Dove:

(A) = importo complessivo delle opere del progetto esecutivo

(B) = importo delle opere in più previste in perizia

(C) = calcolo dell'onorario come da schema di parcella allegata al contratto per prestazioni relative al progetto

esecutivo

(D) = importo da corrispondere per la redazione della perizia di variante.

Sull'importo così determinato si applica il ribasso offerto in sede di gara.

Il compenso per la direzione lavori viene calcolato applicando il calcolo della parcella contrattuale, al netto del ribasso offerto, all'importo dei lavori diretti.

Nel corrispettivo per la direzione lavori deve intendersi ricompresa anche la risoluzione di eventuali riserve poste dall'impresa esecutrice.

ART.5 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Il pagamento dei corrispettivi avverrà con le seguenti modalità:
 - a) progettazione in un unico grado - fattibilità tecnico economica, definitiva-esecutiva:
 - acconto, pari al 90% (novanta per cento) del corrispettivo relativo alla progettazione in un unico grado - fattibilità tecnico economica, definitiva-esecutiva, ad intervenuta approvazione degli elaborati progettuali da parte della stazione appaltante;
 - saldo, pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo all'aggiudicazione dei lavori.
 - b) direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva 90% (novanta per cento) proporzionalmente all'avanzamento dei lavori;
 - c) saldo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo all'approvazione del collaudo definitivo dell'opera;
2. si applica la ritenuta dello 0,50%, di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.
3. In caso di contestazione in ordine a entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte oggetto di contestazione. L'affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.
4. Qualora, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con l'esecuzione di tutte le opere previste, il corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo gli importi corrispondenti ai lavori da non eseguire, fatte salve le prestazioni relative alla progettazione definitiva e a quella esecutiva già espletate.

ART. 6 – OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI

1. Per l'espletamento dell'incarico e per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato speciale, si fa riferimento e trovano applicazione tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di studio di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva ed esecutiva e di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione nonché in materia di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.
2. L'affidatario si impegna ad espletare l'incarico in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari che saranno successivamente emanate e la cui applicazione sia obbligatoria o anche solo opportuna al fine di migliorare gli standard qualitativi ed il livello di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori.

ART. 7 – RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti della stazione appaltante per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione al corretto espletamento dell'incarico, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della stazione appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.
2. L'aggiudicatario è responsabile dei danni arrecati alla stazione appaltante, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.
3. Su richiesta scritta del R.U.P., o di altra figura delegata dalla stazione appaltante, l'ufficio di Direzione Lavori e Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione sarà tenuto, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall'appaltatore dei lavori nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo.

4. L'aggiudicatario è tenuto a predisporre, quale Direttore dei lavori, tutti gli elaborati necessari per l'approvazione da parte della stazione appaltante delle eventuali perizie di variante che saranno autorizzate ai sensi della normativa vigente in materia.

5. In caso di raggruppamento, i componenti opereranno congiuntamente nello svolgimento delle prestazioni richieste, fermo restando che la funzione di Coordinatore del gruppo di lavoro per l'integrazione tra le prestazioni specialistiche verrà assunta da soggetto specificatamente indicato, con gli estremi identificativi di iscrizione all'Albo, e che le funzioni di Direttore dei lavori verranno assunte, salvo casi eccezionali approvati dalla stazione appaltante, dal medesimo soggetto. Anche la funzione di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione sarà affidata, salvo casi eccezionali approvati dalla stazione appaltante, al medesimo soggetto incaricato della funzione di Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione. Gli obblighi di fatturazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 633/1972, nei confronti della stazione appaltante, sono assolti dai singoli componenti del RT relativamente alle prestazioni da ciascuno eseguite (principio di diritto 17.12.2018, n. 17 dell'Agenzia delle Entrate).

6. Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al R.U.P., o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni, tutti i pareri e tutti i nulla-osta e gli assensi comunque denominati da parte degli enti preposti, anche durante l'esecuzione dei lavori, nonché per partecipare a incontri convocati dalla stazione appaltante per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione. Dovranno essere effettuate, al R.U.P., o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, per iscritto, in modo tempestivo, tutte le comunicazioni in merito alle evenienze che, per qualunque causa, anche di forza maggiore, si dovessero verificare nell'espletamento delle prestazioni richieste e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

7. L'aggiudicatario è tenuto ad espletare l'incarico secondo i dettami dei commi precedenti e, in particolare, nel rispetto delle indicazioni fornite dal R.U.P., o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, e dovrà garantire, nell'espletamento delle prestazioni richieste, coerenza con tutta la documentazione tecnico-amministrativa ad esso fornita sia in sede di gara che successivamente, in fase di esecuzione del contratto.

ART. 8 – IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. La stazione appaltante si impegna a fornire all'aggiudicatario, all'atto della consegna del servizio, tutto quanto in suo possesso ma anche successivamente, in fase di esecuzione del contratto, tutto quanto dovesse giungere in suo possesso, al fine del corretto espletamento dell'incarico.

2. Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione fornita non darà in ogni caso diritto all'aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti delle scadenze contrattuali.

ART. 9 – SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI

1. L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi previste dall'art. 31 comma 8 del D.Lgs. n°50/2016. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

ART. 10 – PROPRIETÀ DEL PROGETTO

1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto resteranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

2. L'Amministrazione potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire ad altro operatore economico, senza che l'affidatario possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

ART. 11 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

1. Tutta la documentazione relativa o connessa a ciascun progetto/fase progettuale e tutte le informazioni inerenti sono da considerarsi strettamente riservate e né l'affidatario né i professionisti a qualsiasi titolo incaricati nelle vari fasi prestazionali potranno darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della stazione appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di esecuzione dell'incarico, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

2. L'affidatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti. L'affidatario è, comunque, responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto/all'intervento, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.

3. Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'affidatario ne sarà responsabile ai sensi del D.Lgs. n°196/2003 modificato dal D.Lgs. n°101/2018.

ART. 12 – ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO SPECIALE

1. Il presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale diventerà esecutivo all'atto della stipula del contratto per l'affidamento dell'incarico in oggetto.

ART. 13 – VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

1. La stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni richieste, senza che in conseguenza di tale circostanza l'affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della stazione appaltante.

2. L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla stazione appaltante non esonera né limita in ogni caso l'affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

3. È facoltà della stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

4. A tal fine, l'affidatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della stazione appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

5. L'eventuale svolgimento delle prestazioni richiesta da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'affidatario. In tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della stazione appaltante di procedere alla risoluzione del contratto.

6. In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della stazione appaltante, l'affidatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di Progettazione e dell'ufficio di Direzione lavori indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate alla stazione appaltante è riconosciuta la facoltà di risolvere il contratto.

7. La stazione appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni richieste, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della stazione appaltante.

8. Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l'affidatario dovrà procedere alla medesima entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte della stazione appaltante. Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte della stazione appaltante.

9. La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l'inosservanza da parte dell'affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

10. Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'affidatario nei confronti della stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del contratto nonché per l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull'appaltatore dei lavori.

ART. 14 – GARANZIA DEFINITIVA

1. Ai sensi dell'art.103 del D.Lgs. n°50/2016, all'atto della stipula del contratto, l'affidatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art.93 commi 2 e 3 del D.Lgs. n°50/2016, pari al 10% dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.
2. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.
3. La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art.93 comma 3 del D.Lgs. n°50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
4. La stazione appaltante ha il diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'affidatario in dipendenza del contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.
5. Su richiesta della stazione appaltante, l'affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui la stazione appaltante stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.
6. La stazione appaltante autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra la stazione appaltante stessa e l'affidatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'affidatario.
7. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art.103 del D.Lgs. n°50/2016.

ART. 15 – POLIZZA DI RESPONSABILITÀ CIVILE DA PRESENTARE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

1. Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs. n°50/2016, grava sull'affidatario l'obbligo di stipulare una polizza ai fini della copertura assicurativa della responsabilità civile professionale dei progettisti liberi professionisti o delle società di professionisti o delle società di ingegneria presso primaria compagnia di assicurazione per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento.
2. Tale polizza copre la responsabilità professionale del progettista per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.
3. Il novero degli assicurati dovrà espressamente comprendere, oltre ai progettisti, tutti i soggetti componenti l'eventuale raggruppamento temporaneo, con puntuale elencazione dei medesimi.
4. La polizza dovrà prevedere espressamente l'impegno della compagnia di assicurazione di:
 - a) non consentire alcuna cessazione, variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non con il consenso della stazione appaltante;
 - b) comunicare alla stazione appaltante, a mezzo PEC, all'indirizzo edr.gorizia@certregione.fvg.it l'eventuale mancato pagamento del premio di proroga o di regolazione, impegnandosi altresì a mantenere in vigore la copertura per 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della stazione appaltante, che si riserva la facoltà di subentrare nella contraenza delle polizze;
 - c) resta inteso che la presente clausola non altera il diritto dell'assicuratore di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l'impegno a indirizzare l'avviso di recesso, oltre al contraente, anche e contestualmente alla stazione appaltante, con il preavviso dovuto ai sensi di polizza.
5. Qualora l'affidatario disponga di polizze stipulate in precedenza, conformi a quanto indicato, potrà ottemperare agli obblighi di cui al presente comma corredando le medesime di appendice che riporti gli impegni di cui ai punti a), b) e c) che precedono.

ART. 16 – PENALI

1. Ai sensi del comma 4 art. 113bis del 50/2016 in tutti i casi di ritardato adempimento da parte del Progettista e/o del Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e del Direttore dei lavori e/o del

Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato speciale, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal R.U.P. siano indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla stazione appaltante, è l'applicazione di una penale giornaliera pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto del contrattuale, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) di detto ammontare netto contrattuale.

2. Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

3. La stazione appaltante si riserva in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'affidatario, nonché, a sua esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

4. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla stazione appaltante a causa dei ritardi.

ART. 17 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

2. La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione all'affidatario a mezzo PEC della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la stazione appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

3. Costituiscono ipotesi di risoluzione ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

- a) gli obblighi previsti dal D.P.Reg. 24.02.2015 n°39/Pres. "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia", adottato ai sensi dell'art.1 del D.P.R. n°62/2013 di cui al successivo art.20;
- b) raggiungimento, accertato dal R.U.P., del 10% (dieci per cento) previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- c) intervenuta mancanza, nei confronti dell'affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'art.80 del D.Lgs. n°50/2016, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- d) cessione, da parte dell'affidatario, del contratto;
- e) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dell'incarico;
- f) inadempienza accertata, da parte dell'affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 comma 9bis della Legge n°136/2010;
- g) inadempienza accertata, da parte dell'affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- h) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'appalto:
- i) quando l'affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- j) quando l'affidatario modificasse la composizione del gruppo di Progettazione e/o dell'ufficio di Direzione lavori indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'affidatario stesso o da questi non prevedibili;
- k) quando l'affidatario non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione e/o dell'ufficio di Direzione lavori, qualora ciò sia richiesto dalla stazione appaltante;
- l) quando l'affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla stazione appaltante;
- m) quando l'affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;

- n) quando si verificassero gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- o) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
- p) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato speciale, anche se non richiamati nel presente articolo.

4. La stazione appaltante, ai sensi dell'art.108 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n°50/2016, ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'affidatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art.80 del D.Lgs. n°50/2016.

5. Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'affidatario dal R.U.P. con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

6. Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

7. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora la stazione appaltante non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

8. In caso di risoluzione del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'affidatario, ai sensi dell'art.110 del D.Lgs. n°50/2016.

9. Contestualmente alla risoluzione del contratto la stazione appaltante procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

10. Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

11. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art.108 del D.Lgs. n°50/2016.

ART. 18 – RECESSO

1. La stazione appaltante, fermo restando quanto previsto dall'art.92 comma 4, del D.Lgs. n°159/2011, si riserva la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

2. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'affidatario a mezzo PEC con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni.

3. All'affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art.109 del D.Lgs. n°50/2016.

ART. 19 – CONTROVERSIE

1. In caso di contenzioso, è esclusa la competenza arbitrale, le eventuali controversie saranno decise dall'Autorità giudiziaria competente per territorio in cui ha sede la stazione appaltante.

ART. 20 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge n°136/2010.

2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) che verrà comunicato in sede di richiesta di offerta.

3. L'aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – U.T.G. territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 21 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. L'aggiudicatario si impegna ad osservare gli obblighi previsti dal D.P.Reg. 24.02.2015 n°39/Pres. "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia", adottato ai sensi dell'art.1 del D.P.R. n°62/2013, che si estendono, per quanto compatibili, ai collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore dell'Amministrazione nello svolgimento delle attività dedotte in contratto. In ottemperanza dell'art.19 del Codice, il Codice di cui al presente articolo è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale all'indirizzo:

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/GEN/amministrazione-trasparente>

2. In caso di violazione degli obblighi derivanti dal predetto Codice, la stazione appaltante si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto, previa formale contestazione degli addebiti.

ART. 22 – CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE (ART.53 COMMA 16 D.LGS. N°165/2001)

1. L'aggiudicatario dovrà dichiarare di non aver concluso e si impegnerà a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e dichiarerà di non aver attribuito e si impegnerà a non attribuire incarichi ad ex dipendenti regionali che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'E.D.R. Gorizia ed U.T.I. "Collio - Alto Isonzo", non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal precedente comma sono affetti da nullità.

3. Ai soggetti di cui al comma 1 è fatto divieto di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 23 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

1. Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la stipula e l'esecuzione del contratto, con la sola esclusione dell'imposta sul valore aggiunto e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'affidatario. Tra questi: le spese contrattuali; le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere.

2. Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'affidatario.

ART. 24 – SICUREZZA DEL PERSONALE

1. L'affidatario assume con la propria organizzazione la gestione per l'espletamento delle prestazioni richieste, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art.1655 del Codice Civile, e rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati.

2. I rischi attinenti le attività oggetto del servizio sono da considerarsi come "rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi" (art.26 comma 3, del D.Lgs. n°81/2008).

CAPO II° – NORME RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

ART. 25 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

1. La redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e la progettazione definitiva-esecutiva dovranno essere condotte ed esaurite secondo un processo integrato e condiviso con la stazione appaltante e rivolto agli enti preposti al rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati cui l'intervento è soggetto. Tale processo caratterizzerà le singole fasi di progettazione nel loro intero svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/approvativa e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la stazione appaltante rispetto all'importo di aggiudicazione, anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede della stazione appaltante o degli enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.
2. I contenuti del progetto dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato speciale, nella documentazione di gara, negli elaborati dello studio di fattibilità tecnico economica, nel disciplinare d'obblighi approvato con DGR 1330/2022 e, in generale, nelle istruzioni operative che la stazione appaltante formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o nel corso dello svolgimento della stessa.
3. Nello svolgimento delle attività da progettare e da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art.26 del D.Lgs. n°81/2008) nonché degli utenti esterni. **In particolare si ricorda che l'esecuzione dei lavori dovrà essere programmata e gestita in modo tale da garantire la piena fruizione dell'area oggetto d'intervento, in particolare per lo svolgimento delle attività di "GO! 2025 – Nova Gorica · Gorizia – Capitale europea della cultura 2025" che interesseranno l'area di Borgo Castello.**
4. Dovranno essere applicati i Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 11/1/2017, per quanto attuabili nel rispetto dell'intervento, fatte salve normative e regolamenti più restrittivi, così come i pareri espressi dalla Soprintendenza competente.

ART. 26 – CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

1. Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto definitivo esecutivo dovranno essere consegnate:
 - a) su supporto cartaceo, in numero di 1 (una) copia completa oltre alle copie che si renderanno eventualmente necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati;
 - b) su supporto informatico, sia nella versione sottoscritta digitalmente sia nei formati modificabili compatibili con i software in uso degli uffici della stazione appaltante e in formato di stampa pdf.
2. Gli elaborati finali del progetto, dovranno essere comunque prodotti in formato compatibile con gli standard previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale per consentire alla stazione appaltante l'espletamento della procedura di affidamento dei lavori in modalità telematica, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs. n°50/2016, sul Portale Acquisti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia eAppaltiFVG.
3. Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.
4. Gli elaborati progettuali dovranno rispondere ai requisiti previsti dall'art. 23 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 27 – SISTEMA DI INTERFACCIA

1. In considerazione delle modalità di svolgimento dell'incarico di cui al precedente art.25, le attività inerenti la progettazione, in tutti i livelli di approfondimento previsti, ivi compreso il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:
 - a) il R.U.P. e i suoi collaboratori;
 - b) altre figure di riferimento della stazione appaltante individuate dalla stazione appaltante

medesima.

2. Similmente le attività inerenti la direzione lavori ed il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- a) il R.U.P. ed i suoi collaboratori;
- b) altre figure di riferimento della stazione appaltante individuate dalla stazione appaltante medesima;
- c) i direttori tecnici ed il personale delle imprese appaltatrici, delle imprese esecutrici in genere, dei subappaltatori, dei lavoratori autonomi, delle maestranze in genere e dei soggetti presenti in cantiere a vario titolo (fornitori di noli a caldo, di fornitura e posa in opera, ecc.);
- d) i Collaudatori in corso d'opera e finali, per tutti gli aspetti statici, tecnico funzionali e tecnico amministrativi.

3. Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti preposti al rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati cui l'intervento è soggetto, in coordinamento con la stazione appaltante, al fine di orientare opportunamente la progettazione definitiva ed esecutiva, tenuto conto di particolari esigenze legate alle funzioni individuate.

4. L'affidatario dovrà collaborare con il R.U.P. e con le altre figure di riferimento indicate dalla stazione appaltante per l'individuazione e l'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta e gli assensi comunque denominati necessari alla progettazione e alla realizzazione dei lavori, anche nel caso di eventuale ricorso a conferenza dei servizi, e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.

5. Qualora vi sia la necessità di produrre elaborati tecnici integrativi per l'inserimento di correzioni o modifiche, per la redazione di varianti o per l'ottenimento di titoli autorizzativi, il R.U.P. stabilirà un termine congruo, comunque non superiore a 10 (dieci) giorni naturali consecutivi a partire dalla data di formalizzazione delle richieste da parte della stazione appaltante.

6. Sono a carico dell'affidatario, compensate nel corrispettivo così come risultante dal ribasso offerto, senza nessun onere per la stazione appaltante, tutte le integrazioni e/o modifiche che si renderanno necessarie per il rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati.

ART. 28 – CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

1. Il *progetto di fattibilità tecnica ed economica* dovrà essere espletata con le modalità e avere i contenuti di cui all'art.23 comma 5 del D.Lgs. n°50/2016 e di cui alla Parte II^a, Titolo II^a Capo I^o, Sezioni I^a e II^a del D.P.R. n°207/2010, mediante le indicazioni contenute nel Documento di Indirizzo alla Progettazione.

2. La *progettazione definitiva - esecutiva*, compreso il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, dovrà essere espletata come previsto dall'art.23 del D.Lgs. n°50/2016, dagli artt. da 24 a 43 del D.P.R. n°207/2010 (fino a quando vigenti), dal D.M. n°154/2017, nonché dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti emanato ai sensi dell'art.23 comma 3 del D.Lgs. n°50/2016 sui contenuti dei livelli di progettazione.

3. Per la redazione delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del P.S.C., l'affidatario dovrà fare riferimento anche alle azioni di coordinamento per la sicurezza che verranno fornite dalla stazione appaltante all'avvio della fase di progettazione.

4. Nell'ambito della progettazione dovrà anche essere verificata la compatibilità delle soluzioni proposte con i requisiti di cui al D.P.R. n°151/2011, "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.

5. L'affidatario si impegna a recepire nel progetto definitivo-esecutivo, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli enti preposti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati.

6. La stazione appaltante si riserva, a valle della consegna del progetto definitivo-esecutivo, la facoltà di non proseguire nell'appalto dei lavori e quindi nella fase esecutiva dell'incarico, liquidando all'affidatario i soli corrispettivi per le prestazioni effettivamente rese e validate. Il soggetto affidatario, avendo conosciuto ed accettato tale clausola di esecuzione in sede di presentazione dell'offerta, con la sottoscrizione del contratto, si obbliga a non avanzare, in tale ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta per risarcimento danni a qualsiasi titolo.

7. Gli eventuali costi relativi ad indagini specialistiche di dettaglio ed analisi di laboratorio, non

predeterminabili in questa fase preliminare, saranno a carico della stazione appaltante.

ART. 29– ATTIVITÀ DI CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI

1. La stazione appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, si riserva la facoltà di chiedere tramite il R.U.P., o altra figura delegata dalla stazione appaltante medesima, l'approfondimento di aspetti specifici nonché la strutturazione di porzioni del progetto in modo differente da quello proposto dall'affidatario, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.
2. La stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare tramite il R.U.P., o altra figura delegata dalla stazione appaltante medesima, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante incontri, relazioni scritte o altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'affidatario possa opporre rifiuto e eccezioni di sorta.
3. L'affidatario si impegna, in ogni caso, a partecipare ad incontri, riunioni, presentazioni, presso la sede della stazione appaltante o presso il luogo dei lavori, senza che ne derivino ulteriori oneri per la stazione appaltante medesima.
4. La produzione degli elaborati dovrà avvenire di norma nella quantità e nei formati stabiliti al precedente art.26.
5. Anche al fine di ridurre al massimo i perditempi legati agli eventuali adattamenti di cui ai commi precedenti, nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del gruppo di lavoro dovrà coordinarsi costantemente con la stazione appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, eventualmente anche per iscritto) sull'andamento delle attività stesse, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle previsioni progettuali nel loro divenire e, all'occorrenza, una decisione congiunta sulle problematiche che venissero a maturare nel corso dell'espletamento dell'incarico.
6. Lo stato di avanzamento della progettazione verrà in ogni caso esaminato con una frequenza stabilita dal R.U.P., o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede della stazione appaltante, appositamente convocate dal R.U.P., o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, secondo il sistema di interfaccia di cui al precedente art. 27.

ART. 30 – APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI

1. L'avvenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto definitivo-esecutivo verrà comunicata in forma scritta via P.E.C. all'affidatario dall'Amministrazione. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'approvazione non comporta accettazione e non esime l'affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.

ART. 31 – ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

1. L'approvazione del progetto definitivo-esecutivo potrà avvenire solamente a seguito del positivo esito dell'attività di verifica ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n°50/2016.
2. Sono a carico dell'affidatario, compensate nel corrispettivo così come risultante dal ribasso offerto, senza nessun onere per la stazione appaltante, tutte le integrazioni e/o modifiche che si renderanno necessarie per il positivo esaurimento di detta verifica.

ART. 32 – ATTIVITÀ RELATIVE ALLA DIREZIONE LAVORI E AL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

1. Le prestazioni relative alla direzione lavori e al coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dovranno essere espletate come previsto dall'art.101 del D.Lgs. n°50/2016, dal D.P.R. n°207/2010 (per quanto ancora applicabile), dal D.M. 22.08.2017 n°154, dal D.Lgs. n°81/2008 e dal D.M. 07.03.2018 n°49.
2. Le prestazioni relative alla direzione lavori e al coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione previste nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al D.M. 17.06.2016, sono riportate nell'allegato Schema di parcella.
4. Le prestazioni relative alla direzione lavori comprendono: direzione lavori, assistenza giornaliera in cantiere, misura e contabilità lavori, trattazione delle riserve, assistenza al collaudo e prove di accettazione, redazione della/e perizia/e suppletiva/e e comunque di variante che si rendesse/ro necessaria/e introdurre nel

corso dell'esecuzione dei lavori, visite periodiche in cantiere.

3. Nel complesso delle prestazioni relative alla direzione lavori e al coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, a completamento di quanto sopra richiamato, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese le seguenti attività:

- a) predisposizione della documentazione necessaria all'ottenimento di tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta e gli assensi comunque denominati;
- b) consegna alla stazione appaltante e al collaudatore al termine dei lavori degli elaborati "as built" e dell'aggiornamento dei piani di manutenzione;
- c) supporto al collaudatore/alla commissione di collaudo sia per la attività inerenti gli atti e i documenti da redigere, verificare e avvallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d'opera, alle attività inerenti le visite e verifiche di collaudo tecnico-funzionale e tecnico-amministrativo finale ed anche in merito alla verifica della documentazione che prodotta dalla/e impresa/e esecutrice/i;
- d) consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i, libretti e manuali d'uso e manutenzione, ecc.;
- e) attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a piè d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, ecc.;
- f) aggiornamento del cronoprogramma.

4. Da parte dell'ufficio di Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, dovrà essere garantita una presenza costante presso la sede di esecuzione delle opere, prevedendo la presenza giornaliera da documentare tramite annotazioni (sul giornale dei lavori), verbali e/o documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate.

5. La documentazione fotografica sarà necessaria anche ai fini della presentazione degli stati di avanzamento delle opere.

6. Nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8,00-17,00), in caso di necessità, dovranno essere sempre contattabili e reperibili il Direttore dei lavori, il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o un loro delegato dell'ufficio di Direzione lavori, che dovranno, qualora non presenti presso la sede di esecuzione delle opere al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.

7. Nel corso delle lavorazioni ritenute critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili – sia in orario giornaliero che notturno – con particolare riferimento a quanto prescritto dal D.Lgs. n°81/2008 (anche in riferimento all'Allegato XI° ed all'art.26 del medesimo D.Lgs.), l'ufficio di Direzione lavori e Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di Direzione lavori, specificamente, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi e degli impianti oggetto, od interessati dall'intervento.

8. Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al R.U.P., o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, e nello specifico:

- a) il Direttore dei lavori (coordinatore dell'ufficio di Direzione lavori) effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P., o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di sopralluogo - visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro, dal giornale dei lavori, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto;
- b) il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale, e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P., o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto; il Coordinatore per la sicurezza in esecuzione verificherà tempestivamente la documentazione dei subappaltatori, dei lavoratori autonomi, delle maestranze in genere e dei soggetti presenti in cantiere a vario titolo (fornitori di noli a caldo, di fornitura e posa in opera, ecc.) prima del loro ingresso in cantiere anche a supporto dell'emissione delle previste preventive autorizzazioni di competenza della stazione appaltante.

Art. 33 - OBBLIGHI SPECIFICI PNRR

1. L'incarico dovrà essere svolto in conformità alle disposizioni specifiche previste per gli interventi finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU, nell'ambito del PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 3 "Turismo e cultura 4.0", Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" – Linea A – "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati".

Gli interventi dovranno pertanto essere progettati e attuati nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale vigente oltre che di quanto definito nel disciplinare di impegni e obblighi sottoscritto dal Comune di Gorizia, Regione Friuli Venezia Giulia e il Ministero della cultura.

Il professionista è tenuto al rispetto di tutte le norme e gli obblighi previsti dal PNRR, nonché quelli specifici per l'attuazione della proposta ammessa al finanziamento, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- operare in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (DNSH);
- garantire l'attuazione dell'intervento nei tempi previsti e condivisi a livello comunitario e il raggiungimento di *milestone* e *target* associati;
- rispettare i principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.Lgs. n. 97/2016 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che l'intervento è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea.